

Comune di CAVASO DEL TOMBA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di **Consiglio n. 22 del 15.6.2019** sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Cavaso del Tomba** dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Risultanze della popolazione

Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA (TV) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Non si ravvisano particolari condizioni socio-economiche delle famiglie residenti nel territorio comunale che si differenziano rispetto alle condizioni presenti rispettivamente nelle realtà provinciale e regionale.

Dalla segnalazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alla statistica su classi di reddito e reddito IRPEF imponibile (persone fisiche 2015 – redditi 2014) si evidenziano 2.138 posizioni economiche con un reddito dichiarato di euro 40.616.699,00.

Le fasce maggiormente rappresentata è quella con reddito compreso tra 15.000 e 26.000 euro con 814 posizioni. Sono presenti 15 posizioni con reddito dichiarato superiore a 120.000,00 euro.

(Contribuenti, redditi e imposte a Cavaso del Tomba)

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **2.996**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **2.905** di cui:

maschi n. **1.427**

femmine n. **1.478**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **140**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **303**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **408**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.403**

oltre 65 anni n. **651**

Nati nell'anno n. **19**

Deceduti nell'anno n. **40**

Saldo naturale: +/- **-21**

Immigrati nell'anno n. **142**

Emigrati nell'anno n. **101**

Saldo migratorio: +/- **41**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **20**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.100** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.896**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **18,00**

strade urbane Km **15,00**

strade locali Km **26,00**

itinerari ciclopedonali Km **5,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: PIANO ASSETTO DEL TERRITORIO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Convenzioni:

Delibera	8	27/04/2018	APPROVAZIONE PROROGA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAVASO DEL TOMBA E POSSAGNO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 LETTERA G) DEL D.L. 78/2010 E SS.MM.II.
Delibera	9	27/04/2018	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA ED IL COMUNE DI POSSAGNO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Delibera	15	18/05/2018	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BORSO DEL GRAPPA, CAVASO DEL TOMBA, CASTELCUCCO, CRESANO DEL GRAPPA, MONFUMO, PADERNO DEL GRAPPA E POSSAGNO E L'UNIONE MONTANA DEL GRAPPA, PER LO SVOLGIMENTO, TRAMITE L'UNIONE MONTANA DEL GRAPPA, DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI, PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E CATASTO
Delibera	19	27/04/2017	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE FRA I COMUNI DI ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, CRESANO DEL GRAPPA, FONTE, MONFUMO, PADERNO DEL GRAPPA, PEDEROBBA, POSSAGNO, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, SEGUSINO, VALDOBBIADENE, VIDOR, PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA ED IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE PEDEMONTANA EMERGENZA ONLUS.
Delibera	35	29/12/2017	APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA I COMUNI DI ASOLO, ALTIVOLE, BORSO DEL GRAPPA, CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, CRESANO DEL GRAPPA, FONTE, MASER, MONFUMO, PADERNO DEL GRAPPA, POSSAGNO, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "AMICI DEI POMPIERI DI ASOLO" PER IL MANTENIMENTO DEL DISTACCAMENTO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASOLO. RATIFICA SOTTOSCRIZIONE.

STRUTTURE E SERVIZI

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **135**

Scuole secondarie con posti n. **140**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **33,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **695**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**

Veicoli a disposizione n. **4**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- manutenzione ordinaria strade comunali, pulizia ferritoie e fossi
- gestione del verde pubblico
- manutenzione del cimitero

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Cavaso del Tomba gestisce in forma associata con il Comune di Possagno, i seguenti servizi:

- Servizi sociali_ (deliberazione n. 8 del 27.04,2018)
- Servizio Tributi, Servizio Commercio, Servizio Ragioneria, Servizio tecnico, manutenzioni e ufficio del paesaggio (deliberazione n. 10 del 27.04.2018)

Servizi affidati a organismi partecipati

- Il servizio idrico integrato è affidato alla Società Alto Trevigiano Servizi SRL via Schiavonesca Priula 86, 31044 Montebelluna
- Il servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è affidato alla Società Contarina Spa via Vittorio Veneto 6, 31027 Lovadina di Spresiano, soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consiglio di Bacino Priula

Servizi affidati ad altri soggetti

- trasporto scolastico affidato a ditta specializzata
- mensa scolastica

PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

- Società Asco Holding Spa con una quota del 1,572 %;
- Società Alto Trevigiano Servizi Srl con una quota del 1,64%;
- Società Schievenin Alto Trevigiano Srl con una quota del 1,687% fusione per incorporazione con Società Alto Trevigiano Servizi dal 2017
- Mobilità di Marca S.p.a. con una quota del 0, 1069%;
- GAL dell'Alta Marca Trevigiana con una quota di partecipazione dello 0,84%-

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

- Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 61,562%;
- Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
- Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10%;
- Società Seven Center Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 85%;
- Società Rijeka Una InvestSrl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 65%;
- Società Veneto Banca Holding S.C.P.A. tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota di 0,029%;
- Vivereacqua s.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl che detiene una quota dell'11,50%.
- Contarina Spa tramite il Consorzio TV3 che detiene una quota del 40%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- **servizio idrico integrato**
- **servizio di raccolta e smaltimento rifiuti**
- **servizio di gestione casa di soggiorno per anziani G e A. Binotto**

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

- **Alto Trevigiano Servizi Srl**
- **Contarina spa**
- **Casa di soggiorno Prealpina**

ALTRO

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale"

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ASCO HOLDING SPA		1,572			0,00	Non pervenuto	27.252.583	27.354.325
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL		1,64			0,00	Non pervenuto	1.145.561	3.089.983
MOM MOBILITA' DI MARCA SPA		0,10700			0,00	0,00	0,00	0,00
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA		0,84000			0,00	0,00	0,00	0,00
ASCOPIAVE SPA (partecipazione indiretta Asco Holding spa)		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
ASCO TLC SPA (partecipazione indiretta Asco Holding spa)		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE SRL (partecipazione indiretta Asco Holding spa)		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
SEVEN CENTER SRL (partecipazione indiretta Asco Holding spa)		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
RIJEKA UNA INVESTSRLIN LIQUIDAZIONE (partecipazione indiretta Asco Holding spa)		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
VENETO BANCA HOLDING SCPA (partecipazione indiretta Asco Holding spa)		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
VIVERE ACQUA SCARL (partecipazione indiretta Alto Trevigiano Servizi srl)		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
CONTARINA SPA (tramite Consorzio TV3)		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

5.485.828,78

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*)

2.421.418,60

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*)

1.931.851,60

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*)

2.089.176,63

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	21.336,31	1.756.197,54	1,21
2018	25.768,03	1.834.238,48	1,40
2017	30.074,95	2.037.414,47	1,48

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente NON ha rilevato disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui effettuato con delibera

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente allo stato attuale non ha riscontrato ulteriori disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio alla data del 30 settembre 2020

AREA	CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	DIPENDENTE	QUALIF.	PREVISTI	COPERTI
AMMINISTRATIVA	SC	Segretario comunale	vacante		1	0
	D	Istruttore direttivo amministrativo	vacante	D1	1	0
	D	Istruttore direttivo ass. sociale	Tonetto Francesca	D1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	Zanotto Sandra	C1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	Boito Maila	C3	1	1
	C	Istruttore amministrativo	Bugno Marina	C3	1	1
	C	Istruttore vigilanza	vacante	C1	1	0
ECONOMICO FINANZIARIA	D	Istruttore direttivo contabile	Petrin Mario	D1	1	1
	C	Istruttore contabile	Vardanega Laura	C2	1	1
TECNICA	D	Istruttore direttivo tecnico	vacante	D1	1	1
	D	Istruttore direttivo tecnico	Dal Gallo Debora	D1	1	1
	C	Istruttore tecnico	vacante	C1	1	0
	C	Istruttore tecnico	vacante	C1	1	0
	B1	Operaio Qualificato	Guidolin Cristian	B1	1	1
	B3	Operaio specializzato	Mazzarolo Roberto	B6	1	1
				TOTALI	15	10

Durante i primi mesi del 2020 si sono verificati:

1 cessazione per collocamento in quiescenza di un Istruttore direttivo amministrativo contabile categoria D

1 assunzione per concorso di un Istruttore direttivo amministrativo contabile categoria D

1 cessazione per mobilità esterna di un istruttore vigile categoria C

1 assunzione a tempo determinato parziale a 12 ore settimanali di un istruttore direttivo contabile, in con collaborazione con altro comune.

1 cessazione di incarico del Segretario comunale titolare per passaggio ad altra amministrazione.

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	2	2	0
Categoria C	5	5	0
Categoria D1	4	4	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	11	11	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019:

0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	505.331,39	36,27
2018	0	493.333,53	35,09
2017	0	436.530,41	33,94
2016	0	459.658,26	33,75
2015	0	469.421,65	33,89

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) preceduta dalla conversione in legge n. 157 del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale”) ha abrogato alcune limitazioni sulle spese per l’acquisto di beni e servizi.

Prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale agevolazione era riservata soltanto ai comuni virtuosi che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, il bilancio di previsione e il rendiconto e che avevano rispettato nell’anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali. Con l’art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 queste due disposizioni sono state abrogate eliminando qualsiasi ulteriore vincolo alla disapplicazione di alcuni tetti di spesa.

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte corrente

Le limitazioni che dal 2020 sono abrogate sono:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell’anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell’anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell’anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Anche nella gestione in conto capitale sono venute meno alcune limitazioni.

Dal 2020 gli enti locali possono procedere all’acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell’articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non è più necessario documentarne “l’indispensabilità e l’indilazionabilità” e non è più richiesta “l’attestazione da parte del responsabile del procedimento” di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall’Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l’indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell’ente dell’operazioni di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l’art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell’art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l’esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti

La lettera e), del comma 2, dell’art. 57 abroga invece l’obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all’art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L’abrogazione disposta dalla lettera d) del comma 2, dell’art. 57 dell’obbligo di comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario previsto dai commi 4 e 5 dell’articolo 5 della legge n. 67/1987,

modifica l'agenda del revisore in quanto non dovrà più includere tale controllo nelle consuete verifiche periodiche.

Vincoli sulla spesa non abrogati

non sono stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. S. in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	976.373,49	1.013.230,17	1.020.000,00	995.000,00	995.000,00	995.000,00	- 2,450
Contributi e trasferimenti correnti	98.971,95	163.166,33	197.330,27	127.300,00	127.300,00	127.300,00	- 35,488
Extratributarie	758.893,04	579.801,04	600.250,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	- 19,950
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.834.238,48	1.756.197,54	1.817.580,27	1.602.800,00	1.602.800,00	1.602.800,00	- 11,816
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.900,00	14.428,15	4.815,35	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.839.138,48	1.770.625,69	1.822.395,62	1.602.800,00	1.602.800,00	1.602.800,00	- 12,049
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	319.828,27	3.254.634,54	3.163.121,30	90.100,00	90.100,00	90.100,00	- 97,151
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	608.613,11	574.070,24	3.176.639,89	730.000,00	0,00	0,00	- 77,019
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	928.441,38	3.828.704,78	6.339.761,19	820.100,00	90.100,00	90.100,00	- 87,064
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.767.579,86	5.599.330,47	8.312.156,81	2.572.900,00	1.842.900,00	1.842.900,00	- 69,046

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Considerazioni generali

La redazione del Bilancio 2021 ha dovuto tener conto di alcune novità normative sorte nel corso degli ultimi anni relativamente alle entrate tributarie:

1. La legge di stabilità 2014 n. 147/2013 ha istituito con decorrenza 2014 la IUC imposta unica comunale. Essa si articola su due presupposti impositivi: il possesso di immobili, collegato alla natura e valore e la fruizione di servizi comunali "indivisibili".

a fine anno 2014 è stata estesa l'applicazione dell'IMU anche ai terreni agricoli, con esclusione dei terreni posseduti e coltivati da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali. Il gettito è stato riservato al Comune con corrispondente riduzione del fondo di solidarietà comunale. (E' ancora da definire da parte del MEF l'effettivo gettito del tributo e la conseguente "giusta" riduzione)

La legge di stabilità 2016 abolisce l'IMU sui terreni agricoli con decorrenza dal 2016

2. Il fondo di solidarietà, istituito dalla Legge 228/2011, viene stimato in euro 382.000,00. Tale fondo è alimentato con parte del proprio gettito Imu per euro 123.092,96. Il D.L. 16/2014 ha stabilito che, contrariamente a quanto previsto per il 2013, l'importo dell'IMU venga contabilizzata al netto di tale valore che viene trattenuto direttamente dallo Stato in sede di riversamento al Comune dell'imposta municipale propria.

Il disegno di legge di stabilità 2017 ha confermato anche per il 2017 il blocco totale delle aliquote dei tributi locali.

I.U.C. Imposta Unica Comune: IMU, TASI e TARI

Il gettito, determinato sulla base delle stime ministeriali per l'anno 2021 è stato previsto in € 380.000,00 di cui euro 1.914,00 riferito all'abitazione principale. Da detto importo è stato dedotto l'importo previsto come quota di alimentazione del F.S.C. Aliquota ordinaria: 7,6 per mille

Aliquota abitazione principale: 4 per mille

Codice catastale: C384

Dal 2013 lo Stato ha riservato a sé l'intero gettito dei fabbricati cat. D e ha destinato ai Comuni il rimanente gettito.

Dal 2014 entra in campo la IUC, che si compone dell'IMU (di natura patrimoniale) dovuta dai possessori di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel nuovo tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore del bene, e nella tassa rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, carico dell'utilizzatore dell'immobile. La TARI è gestita e riscossa dal Contarina spa.

Addizionale comunale Irpef.

La percentuale dell'aliquota dell'addizionale Irpef applicata nel Comune di Cavaso del Tomba è dello 0,40%.

Il gettito previsto è di € 130.000,00 compreso fra un gettito minimo calcolato di 124.243,00 e un gettito massimo di 151.851,00.

I dati disponibili sul sito www.comuni-italiani.it relativi all'anno 2016, indicano n 2089 dichiaranti su una popolazione di n. 2937 abitanti, pari al 71,1% della popolazione, importo dichiarato è di 40.565.290 la media/dich è di 19419, la media/pop è di 13812.

Canone Unico Comunale

A decorrere dall'anno 2021 verrà istituito il canone unico comunale, che incorpora la tassa sull'occupazione del suolo pubblico, l'imposta di pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e che dovrà garantire invarianza di gettito per l'Ente. Tuttavia in attesa di disposizioni normative al riguardo si è mantenuta la previsione distinta delle tre componenti.

Imposta di soggiorno

Il consiglio comunale con deliberazione n. 16 in data 18.5.2018 ha istituito l'imposta di soggiorno. Il gettito previsto per l'anno 2021 è pari ad € 14.000,00 ma a causa della difficoltà di previsione dovuta alla crisi conseguente al covid 19 ci si riserva di rivedere la stima in fase di approvazione della nota di aggiornamento del DUPS.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006 una imposta di scopo.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il d.l. n. 34/2019 (Decreto crescita) prevede all'art. 30 contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Con successivo decreto del Ministero per lo sviluppo economico il contributo è stato assegnato a ciascun comune, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT.

Al Comune di Cavaso nell'anno 2020 è stato erogato un contributo di €. 50.000,00. Tale contributo verrà erogato anche nel triennio 2021-2023. Viene corrisposto in due quote di pari importo, la prima a titolo di anticipazione, sulla base di attestazione dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori mentre la seconda quota viene erogata a saldo, su autorizzazione del MISE, sulla base dei dati relativi al collaudo e alla regolare esecuzione dei lavori.

Tali fondi possono essere impiegati per la realizzazione di progetti di:

- efficientamento energetico compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica, all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

I comuni possono finanziare una o più opere pubbliche a condizione che esse non abbiano già ottenuto un finanziamento pubblico o privato e siano aggiuntive rispetto alle opere già programmate e stanziare nel bilancio di previsione dell'anno 2019.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il Comune può ricorrere all'indebitamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2021 – 2023 non si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.013.230,17	1.027.000,00	1.027.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	163.166,33	172.800,00	170.800,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	579.801,04	563.550,00	473.650,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.756.197,54	1.763.350,00	1.671.450,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	175.619,75	176.335,00	167.145,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	175.619,75	176.335,00	167.145,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	13.200,00	10.470,00	7.650,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	13.200,00	10.470,00	7.650,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione degli obiettivi strategici

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alle seguenti programmazioni:

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, nell'anno 2021 sono previste le seguenti assunzioni di personale:

Cat.	Profilo Professionale	Posti vacanti	Procedura di accesso	importo annuo
D	Istruttore direttivo contabile	1	Trasferimento da Enti sottoposti a regime vincolistico in temo di assunzione di personale ovvero avvio procedura concorsuale	23.980,09
C	Istruttore di vigilanza	1	Trasferimento da Enti sottoposti a regime vincolistico in temo di assunzione di personale ovvero avvio procedura concorsuale	24.811,80

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con delibera di Giunta del 18 settembre 2020 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, l'elenco annuale dei lavori e il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2023.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Con delibera di Giunta del 18 settembre 2020 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, l'elenco annuale dei lavori e il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2023.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Con delibera di Giunta del 18 settembre 2020 è stato adattato l'aggiornamento del piano triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori anno 2020 con inserimento di due opere:

- costruzione pista ciclabile Valcavasia
- costruzione sottopasso carrabile in località Mulino della Serra

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	VALORIZZAZIONE E RECUPERO SITI AMBIENTALI, BENI STORICI ED ARCHITETTONICI SITUATI SUL MONTE TOMBA E SUL MASSICCIO DEL GRAPPA GARA ESPLETATA CON AFFIDAMENTO PROVVISORIO	2016	923.805,86	833.111,95	90.693,91	CONTRIBUTO REGIONALE E MEZZI PROPRI
2	VALORIZZAZIONE LUOGHI GRANDE GUERRA - PUNTO INFORMATIVO MONTE TOMBA AFFIDATO INCARICO PROGETTAZIONE	2016	120.927,69	63.874,00	57.053,69	CONTRIBUTO REGIONALE E FONDI PROPRI
3	RECUPERO MURU STORICI LUNGO VIA CALDOIE, VIA ASIAG	2017	201.836,23	121.698,07	80.138,16	CONTRIBUTO GAL E MEZZI PROPRI
4	ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO CASA BINOTTO	2017	183.000,00	133.181,95	49.818,05	MEZZI PROPRI
5	RISTRUTTURAZIONE SCUOLE ELEMENTARI	2017	650.000,00	503.731,27	146.268,73	CONTRIBUTO BIM PIAVE E MEZZI PROPRI

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere in equilibrio la gestione finanziaria.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.602.800,00 0,00	1.602.800,00 0,00	1.602.800,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.542.133,00 0,00 12.314,00	1.539.394,00 0,00 12.314,00	1.536.528,00 0,00 12.314,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		58.667,00 0,00 0,00	61.406,00 0,00 0,00	64.272,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			1.000,00	1.000,00	1.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			00,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		730.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		90.100,00	90.100,00	90.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		822.100,00 0,00	92.100,00 0,00	92.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.000,00	1.000,00	1.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere un saldo di cassa positivo e quindi non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria con aggravio di interessi passivi.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- pubblicazione di un periodico per informare i cittadini sulla attività amministrativa
- programmazione di serate periodiche di incontro al fine di mantenere un contratto diretto fra amministrazione e cittadini
- Servizi accessibili: incremento dei canali di comunicazione mediante utilizzo dei social più idonei.
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione per prevenire il rischio di corruzione all'interno dell'amministrazione
- Controllo e contenimento della spesa pubblica
- Interventi per una maggiore equità fiscale

MISSIONE 02 Giustizia

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Non esistono obiettivi strategici e operativi per questa missione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Favorire il processo di integrazione tra giovani italiani e stranieri per facilitare la conoscenza reciproca ed aumentare la sicurezza generale della comunità locale
- Promuovere la cultura della legalità e della sicurezza e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina
- Aumento del controllo del territorio, valutando l'implementazione del "controllo del vicinato" e di un sistema di videosorveglianza.
- Miglioramento del servizio di polizia locale associato

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici
- Sostegno al diritto allo studio
- Migliorare l'offerta formativa in collaborazione con l'istituto comprensivo scolastico.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio storico e naturalistico comunale
- Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali, in collaborazione con le diverse associazioni e biblioteca comunale.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative
- Promozione delle politiche giovanili senza dimenticare quelle rivolte alle diverse fasce di età.
- Realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

A tale missione in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo e valorizzazione del turismo valorizzando il patrimonio ambientale, agricolo e naturalistico, appoggiando la prossima adesione al MAB UNESCO.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione dei luoghi storici
- migliorare la qualità della vita dei cittadini, lo sviluppo socio economico sostenibile, il rispetto ed il non spreco del suolo e del territorio in generale
- Razionalizzazione e gestione dell'edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente
- Protezione dell'ambiente e del dissesto idrogeologico, cura e decoro del verde pubblico e delle superfici agricole montane in anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.
- Promozione della qualità dell'aria e dell'acqua e riduzione dell'inquinamento.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Manutenzione della viabilità comunale e manutenzione infrastrutture stradali
- Miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale.
- Miglioramento ed efficientamento energetico della pubblica illuminazione.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- sostegno alla protezione civile per prevenire le emergenze e i rischi nel territorio comunale.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- servizi e interventi a favore di anziani e disabili.
- servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- interventi per contrare la povertà e il rischio di esclusione sociale, anche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero.
- Collaborazione con associazioni locali
- Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico casa di soggiorno "Binotto"

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Questa missione è riservata alla Regione.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- favorire lo sviluppo delle attività artigianali e commerciali locali

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Favorire l'inserimento lavorativo delle persone disoccupate o che hanno perso il lavoro a causa del covid 19.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Tutela delle produzioni agricole locali, e sviluppo di nuove coltivazioni sostenibili.
- Valorizzazione e promozione delle PPL (olivicoltura, apicoltura, prodotti caseari, salumi e castanicoltura).

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- incrementare le sinergie tra amministrazioni limitrofe, unione montana ed enti sovracomunali quali IPA e Gal.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

missione di competenza non comunale.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- adempimento dei principi contabili e salvaguardare degli equilibri economici dell'Ente

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- evitare il ricorso alle anticipazioni finanziarie.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	655.000,00	15.000,00	0,00	670.000,00	655.000,00	15.000,00	0,00	670.000,00	655.000,00	15.000,00	0,00	670.000,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	45.300,00	2.000,00	0,00	47.300,00	45.300,00	2.000,00	0,00	47.300,00	45.300,00	2.000,00	0,00	47.300,00
4	220.000,00	730.000,00	0,00	950.000,00	220.000,00	730.000,00	0,00	950.000,00	220.000,00	730.000,00	0,00	950.000,00
5	60.950,00	0,00	0,00	60.950,00	60.600,00	0,00	0,00	60.600,00	60.289,00	0,00	0,00	60.289,00
6	19.600,00	24.100,00	0,00	43.700,00	19.600,00	24.100,00	0,00	43.700,00	19.600,00	24.100,00	0,00	43.700,00
7	6.700,00	0,00	0,00	6.700,00	6.700,00	0,00	0,00	6.700,00	6.700,00	0,00	0,00	6.700,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	26.650,00	0,00	0,00	26.650,00	24.270,00	0,00	0,00	24.270,00	21.800,00	0,00	0,00	21.800,00
10	194.793,00	50.000,00	0,00	244.793,00	194.785,00	50.000,00	0,00	244.785,00	194.700,00	50.000,00	0,00	244.700,00
11	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	251.800,00	0,00	0,00	251.800,00	251.800,00	0,00	0,00	251.800,00	251.800,00	0,00	0,00	251.800,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	18.500,00	0,00	0,00	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00	18.500,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	39.840,00	0,00	0,00	39.840,00	39.839,00	0,00	0,00	39.839,00	39.839,00	0,00	0,00	39.839,00
50	0,00	0,00	58.667,00	58.667,00	0,00	0,00	61.406,00	61.406,00	0,00	0,00	64.272,00	64.272,00
60	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
99	0,00	0,00	592.100,00	592.100,00	0,00	0,00	592.100,00	592.100,00	0,00	0,00	592.100,00	592.100,00
TOTALI	1.542.133,00	822.100,00	800.767,00	3.165.000,00	1.539.394,00	92.100,00	803.506,00	2.435.000,00	1.536.528,00	92.100,00	806.372,00	2.435.000,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	748.998,00	42.189,25	0,00	791.187,25
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	45.744,04	20.461,60	0,00	66.205,64
4	286.836,75	4.236.388,97	0,00	4.523.225,72
5	62.941,37	42.428,03	0,00	105.369,40
6	21.326,74	24.100,00	0,00	45.426,74
7	7.100,00	0,00	0,00	7.100,00
8	0,00	551,44	0,00	551,44
9	38.223,16	0,00	0,00	38.223,16
10	253.888,39	84.445,05	0,00	338.333,44
11	3.250,00	0,00	0,00	3.250,00
12	302.229,12	27.982,70	0,00	330.211,82
13	70,00	0,00	0,00	70,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	18.752,10	0,00	0,00	18.752,10
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
50	0,00	0,00	58.666,77	58.666,77
60	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
99	0,00	0,00	615.778,99	615.778,99
TOTALI	1.809.359,67	4.479.547,04	824.445,76	7.113.352,47

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021-2023 si propone il seguente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONEI IMMOBILIARI

ALIENAZIONI

NR.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					INDIRIZZO
	SEZ.	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP.	RENDITA	
1	A	4	126		A/4	4	2,5 vani		95,54	Via Cogolà n. 28 - piano T-1

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

ELENCO DEI COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA - ANNO 2021

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione del Comune di Cavaso	Classificazione	Riferimenti D.Lgs. 118/2011
MOBILITA' DI MARCA M.O.M. SPA	0,21	Società partecipata direttamente affidataria diretta di servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL	1,687	Società partecipata direttamente affidataria diretta di servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,40	Ente strumentale (gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti) partecipato direttamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
FONDAZIONE "LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE"	0,8197	Ente strumentale	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
CONSORZIO PER IL RECUPERO LA FORNACE DI ASOLO	6,66	Ente strumentale	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,83	Società partecipata strumentale	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011

ELENCO DEI COMPONENTI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA - ANNO 2021

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione del Comune di Cavaso	Classificazione	Riferimenti d.lgs. 118/2011
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,40	Ente strumentale partecipato direttamente	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

In attuazione di quanto previsto dai commi da 594 a 598 dell'art. 2 della Legge 244/2007 (finanziaria 2008) volti al contenimento delle spese di funzionamento delle dotazioni delle pubbliche amministrazioni, è stato introdotto dalla relazione previsionale e programmatica 2010/2012 un piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle stesse al fine dell'adozione da parte dell'organo consiliare.

Trattandosi di un ente di piccole dimensioni, le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessarie a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi. In particolare, nel confermare anche le misure già in atto, si precisa quanto segue:

1) Dotazioni strumentali: comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le macchine fotocopiatrici. **Le misure da adottare:** è ormai consolidato che da ogni personal computer si possa stampare tramite collegamento in rete ad una stampante centrale o alla fotocopiatrice.

Una volta terminato l'orario di lavoro i dipendenti controllano che stampanti, video, monitor e gruppo di continuità siano spenti al fine di evitare inutile spreco di energia.

Si ritiene sia sufficiente che ci sia una sola fotocopiatrice per area.

Il principio generale degli acquisti relativi consiste nell'approvvigionamento di strumentazioni omogenee per caratteristiche tecnico – prestazionali, nell'ammodernamento degli apparati per la riduzione dei consumi e nel rispetto della normativa con il ricorso, agli acquisti secondo la disciplina vigente.

2) Autovetture di servizio: i mezzi in dotazione all'ente devono essere utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio. In considerazione dell'ubicazione montana dell'ente, non si dispone di mezzi alternativi di trasporto.

Le misure da adottare: ogni autovettura deve essere munita di registro dove indicare di volta in volta chi utilizza il mezzo, il motivo dell'utilizzo, la data ed i chilometri effettuati.

3) Riduzione dell'utilizzo della carta: individuazione delle strategie adottate per ridurre il consumo di carta.

Le misure da adottare: all'interno dell'Ente verrà fatta una campagna di sensibilizzazione atta a conseguire la riduzione dell'utilizzo della carta, sia grazie a nuove applicazioni informatiche tendenti ad eliminare il supporto cartaceo (procedura informatizzata di delibere, determine, mandati e reversali) o per lo meno a ridurlo sensibilmente, sia anche attraverso il banale utilizzo della stampa in fronte/retro.

Verrà data applicazione alle nuove disposizioni del CAD con implementazione dell'uso della PEC e della firma elettronica.

4) Riduzione di copia o stampa a colori: ridurre all'indispensabile l'uso di stampe o copie a colori.

Le misure da adottare: all'interno dell'Ente verrà fatta una campagna di sensibilizzazione atta a conseguire la riduzione della stampa o copia di atti "a colori" limitandone l'uso per atti ufficiali in cui sia determinante e non solo estetica la riproduzione a colori, anche grazie a impostazione predefinita per la stampa in bianco/nero su tutti i personal computer.

5) Telefonia mobile e fissa: si intendono tutte le apparecchiature di telefonia fissa e cellulari in dotazione all'ente.

Le misure da adottare: i telefoni cellulari sono assegnati esclusivamente al personale dipendente che, per esigenze di servizio, debba assicurare pronta e costante reperibilità per la tutela del patrimonio e la sicurezza sul territorio, in particolare il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, la squadra operai ed al responsabile della polizia locale. Per quanto riguarda l'organo politico, è assegnato al Sindaco come autorità locale di pubblica sicurezza ed igiene pubblica.

Ridurre per quanto possibile le chiamate da e verso rete mobile.

6) Beni immobili: comprendono tutti gli stabili di proprietà comunale sia quelli utilizzati come uffici, sia quelli utilizzati per altre finalità pubbliche.

Le misure da adottare: utilizzo degli spazi tenendo sempre in considerazione i risparmi nelle utenze e nei servizi di pulizia. In particolare attivare un sistema di regolazione del riscaldamento nelle sale assemblee e consigliare che preveda lo spegnimento o la riduzione al termine dell'uso nel periodo invernale.

I dipendenti sono, altresì, tenuti a controllare lo spegnimento delle luci delle singole stanze e dei luoghi comuni al termine dell'orario di lavoro; provvedere alla manutenzione ed alla valorizzazione degli stessi, compatibilmente con le risorse di bilancio, in modo da aumentarne la redditività e la funzionalità.